

L'ULTIMO CASO

Giardini, rifiuti e pavé La protesta si allarga a Benedetto Marcello

■ Altro che vincolo paesistico. Quello che insiste in via Benedetto Marcello dal 1965 è da un po' di tempo ridotto a letteramorta: le aiuole recintate sono spoglie, molte piante sono rinsecchite. Un peccato per i bellissimi, antichi alberi che dividono a metà la strada. Spazzatura e vestiti sporchi abbandonati nell'area giochi per bambini oppure nella zona riservata ai cani, all'altezza del tratto che incrocia con via Vitruvio e via Boscovich: «I bambini sono a stretto contatto con materiali pericolosi e sporchi», protestano i residenti. Che fanno notare come anche la fontana sia abbandonata a se stessa: foglie, lattine e bottiglie galleggiano al suo interno. Non solo: chi abita nella zona punta il dito anche contro la pavimentazione in pessime condizioni, con pezzi di pavé ballerini, cubetti di porfido addirittura mancanti: il risultato sono vere e proprie buche, pericolose per chi passeggia o va in bicicletta. La questione è molto sentita dai cittadini: «Questa immagine non è compatibile con quella che Milano vuole dare ai visitatori in occasione dell'Expo», fanno notare. Le loro istanze sono state discusse in consiglio di zona, mentre il consigliere Marco Cagnolati si è fatto portavoce del problema presentando una interrogazione ad hoc in Zona 3.

